

Fondi mutualistici al via, contributi fino al 70%



Il miglioramento delle procedure e le semplificazioni realizzate lo scorso anno dalle diverse componenti del sistema italiano delle assicurazioni agricole agevolate hanno consentito di **liquidare agli agricoltori ben 652 milioni di euro**, evitando così il disimpegno dei fondi dell'Unione europea.

«Una cifra inimmaginabile all'inizio del 2018 – ha affermato Abano Agabiti, presidente di Asnacodi, l'Associazione nazionale dei consorzi di difesa, intervenendo all'11° convegno nazionale sulla gestione del rischio in agricoltura

svoltosi l'8 febbraio scorso ad Assisi – che consente di guardare al futuro con rinnovato ottimismo».

Ad Assisi è stato presentato anche il **Piano di gestione rischi 2019** (ex Piano assicurativo agricolo nazionale), approvato il 19 gennaio scorso, che prevede, fra l'altro, una copertura per i primi 3 anni delle spese di avviamento dei **fondi mutualistici**.

Il **contributo**, concesso **nella misura massima del 70%**, verrà erogato sulle quote di partecipazione e adesione ai fondi di mutualizzazione formalmente riconosciuti dall'Autorità competente, vale a dire dal Ministero delle politiche agricole.

Pertanto, sull'importo che **ciascun socio agricoltore del fondo** verserà a titolo di partecipazione per garantirsi la copertura mutualistica **verrà riconosciuto un contributo fino al 70%**, al pari di quello concesso sul costo (premio) sostenuto per la sottoscrizione di una polizza agricola tradizionale contro i rischi climatici.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 6/2019

Fondi mutualistici, 2019 anno dello start up

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale